

Episodio di Via Soccorso Lama dei Peligni 6-12-1943

Nome del compilatore: Daniela Spadaro

I.STORIA

| | | | |
|-----------------|------------------|-----------|---------|
| Località | Comune | Provincia | Regione |
| Via Soccorso | Lama Dei Peligni | Chieti | Abruzzo |

Data iniziale: 06.12.1943

Data finale: 06.12.1943

Vittime:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adulte (17-55) | Anziane (più 55) | S. | Ign |
|--------|---|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|----------------|------------------|----|-----|
| 2 | 2 | | | 2 | | | | | | | | | |

Di cui

| Civili | Partigiani inermi | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari inermi | Sbandati |
|--------|-------------------|-----------|-----------|-------------|-----------------|----------|
| 2 | | | | | | |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|
| | | | | |

Elenco dei nomi

1. Astrologo Sabatino anni 34
2. Salvi Fata Giovanni anni 36

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Caduta l'alleanza italo-tedesca anche gli abitanti di Lama dei Peligni furono costretti ad abbandonare le proprie case ed i propri averi per rifugiarsi nei paesi non occupati dai tedeschi. Il primo rastrellamento di uomini fu effettuato nel mese di settembre durante la processione di Gesù Bambino e la prima vittima si registrò durante un successivo rastrellamento. Intorno al mese di novembre

venne l'ordine di sfollamento e negli ultimi giorni di novembre saltarono in aria le centrali elettriche di Taranta Peligna e tutta la zona cadde nel buio. Poi, ad una ad una cominciarono a saltare in aria le masserie e le case delle contrade di Lama dei Peligni e Civitella Messer Raimondo. La distruzione durò più giorni e il 2 dicembre sfollò completamente la popolazione di Lama.

L'insegnante Giovanni Salvi Fata e il farmacista Sabatino Astrologo vennero uccisi perché, si disse, trovati in possesso di una carta topografica.

Furono ritrovati sotto le macerie di una casa minata ed esplosa, con le mani legate.

Modalità della strage:

minamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

Violenze connesse alla strage:

Minamento e esplosione

Tipologia:

terra bruciata

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

| |
|--|
| |
|--|

Tribunale competente:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lama Dei Peligni, Monumento ai Caduti, Piazza di tutte le guerre , 2006.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Rosanna Caprara, Lama Dei Peligni nella storia e nella leggenda, Marino Solfanelli editore, Chieti, 1986.

Fonti archivistiche:

Archivio comunale Lama dei Peligni

Sitografia e multimedia:

Centro di Lama Dei Peligni

Altro:

Testimonianze orali:

Del Pizzo Giuseppe

Laudadio Ludovico

Di Masso Nicola

Intervista del 15.10.2014 Intervistatore Daniela Spadaro

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS